

LA CAMPAGNA DI SOMMINISTRAZIONE IN ISRAELE E NEI TERRITORI

## Il rebus dei vaccini per i palestinesi. Che provano a muoversi da soli, con Sputnik

FIAMMETTA MARTEGANI  
Tel Aviv

**I**n Israele la distribuzione dei vaccini anti-Covid (finora solo della Pfizer, da questa settimana anche di Moderna), è cominciata il 20 dicembre e procede in modo spedito. Grazie a un sistema basato sulle assicurazioni sanitarie obbligatorie, distribuite su tutto il territorio, in tre settimane sono state somministrate dosi a oltre 1,8 milioni di persone: circa il 20% su un totale di quasi 9 milioni di abitanti. Un meccanismo ormai ben collaudato prevede di operare 24 ore su 24, in centri allestiti capillarmente in tutto il Paese.

Si prevede di vaccinare l'intera popolazione entro la fine di marzo. Il 23 marzo il Paese si recherà alle urne per la quarta volta consecutiva in meno di due anni. Più complicata la situazione dei 5 milioni di palestinesi che vivono tra Cisgiordania e Gaza. Secondo le convenzioni internazionali, Israele è tenuto a proteggere la salute e la sicurezza di tutte le persone che vivono nei territori sottoposti al suo controllo. Per assicurare che il vaccino sia loro disponibile, sarà necessaria una seria cooperazione con le autorità palestinesi. Una collaborazione con il ministero della Salute dell'Anp è già stata avviata. Il team sta lavorando a stretto contatto con l'Oms e altri partner di un fondo speciale internazionale al fine di garantire che le prime dosi di vaccino, commissionate ad AstraZeneca, arrivino a Marzo. Ieri, però, il ministero della Sanità dell'Anp ha dato la sua approvazione all'uso del vaccino russo Sputnik V, che potrebbe essere disponibile nei Territori già a febbraio. Il fondo russo Rdif, che ha finanziato il farmaco ed è responsabile della sua commercializzazione all'estero, ha fatto sapere che entro i primi quattro mesi dell'anno dovrebbero essere consegnate le dosi necessarie. La distribuzione sarà fondamentale per la ripresa del turismo, un elemen-

to determinante per i palestinesi ma anche per gli israeliani, poiché la maggior parte dei pellegrini e dei turisti viaggiano tra entrambe le zone. Senza contare i moltissimi palestinesi che dalla Cisgiordania e da Gerusalemme Est entrano tutti i giorni nello Stato ebraico per lavorare, la maggior parte come operai nei cantieri edili. Più incerta la situazione nella Striscia dove, nonostante un mese di lockdown, oggi i contagi superano i 43.000 casi su circa 1,8 milioni di abitanti. La distribuzione del vaccino sarà vincolata al controllo delle merci operato dal Cogat (Coordinator of Government Activities in the Territories), l'ente che si occupa delle attività governative nei Territori, e verrà organizzata attraverso l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees). Ma il problema è l'approvvigionamento: il disastrato sistema sanitario locale non è certamente in grado di coprire i costi autonomamente, senza l'aiuto del governo israeliano. E Israele, nel portare aiuto ai civili, potrebbe anche spingere le autorità locali a una forma di negoziazione. Alcuni media hanno riportato che l'intelligence israeliana starebbe trattando con i leader di Hamas per il rilascio di due israeliani in ostaggio a Gaza dal 2015 e per i corpi di due soldati uccisi durante l'operazione Margine di Protezione, nel 2014. Altri sostengono invece che Hamas, pur di non dover scendere a compromessi, si stia già organizzando per ottenere Sputnik V.

Arrivati i vaccini, l'altra grande sfida sarà quella di sensibilizzare la popolazione di queste aree. Per esempio, nel nord di Israele, dove la maggior parte dei residenti sono arabi-israeliani, il 50% dei cittadini è restio al vaccino. La comunità araba, fin dall'inizio della pandemia, si è sempre dimostrata piuttosto scettica rispetto alle misure restrittive. E il ruolo della autorità sanitarie, in questo caso, è assai limitato, mentre diventa cruciale quello dei leader spirituali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE

